

Capitolo 3: gli aiuti



Tra le prime cose che svolgiamo appena giunti in Kosovo c'è la preparazione dei farmaci e dei materiali da donare.



Alcuni volontari preparano i farmaci, altri preparano i materiali, ma poi tutti partecipano al carico del pulmino.



Il magazzino è sempre rifornito grazie alla programmazione effettuata in Italia prima della partenza del camion. Ogni 6 mesi allestiamo un carico d'aiuti seguendo la lista stilata nei mesi precedenti, i materiali tipo arredi e vestiti, vengono consegnati subito, mentre generi alimentari, farmaci e materiali di consumo tipo pannoloni e pannolini, vengono consegnati in ogni nostra missione.



Le quantità di materiali donati sono utili a coprire il tempo che intercorre tra una missione e l'altra, circa due mesi.



Il metodo è collaudato, prima si preparano in magazzino i materiali, poi si caricano sul pulmino in base alla quantità e alla destinazione, infine si parte alla volta dell'associazione o della singola famiglia.



Quasi sempre riceviamo aiuto, spesso non ci fanno neanche toccare i pacchi perché sanno quanto lavoro c'è dietro.



I materiali donati alle associazioni vengono poi consegnati immediatamente alle famiglie bisognose. I responsabili delle associazioni locali ci propongono ogni volta di far intervenire i giornalisti e le Tv locali, ma con un sorriso rispondiamo sempre alla stessa maniera "No grazie, abbiamo già molti clienti e non abbiamo bisogno pubblicità". Anche in questa missione sono stati fatti interventi per migliaia di euro (borse di studio, farmaci, interventi sanitari), consegnati centinaia di pacchi aiuti, pannoloni e pannolini. La raccolta delle necessità ha prodotto una lista interminabile e molto impegnativa, davvero una bella lotta tra noi che doniamo e i bisogni che sembrano infiniti.